

Convenzione tra la Provincia di Rovigo ed i Comuni della Provincia riguardante la gestione delle attività in materia di Protezione Civile.^[1]

L'anno 2001 del mese di _____ il giorno _____ presso la sede della Provincia di Rovigo, in via Celio, 10, con la presente CONVENZIONE redatta per scrittura privata, su richiesta delle parti, tra i Signori:

La Provincia di Rovigo nella persona dell'Assessore Giorgio Grassia;

I Comuni della Provincia di Rovigo rappresentati dai rispettivi Sindaci.

- **Premesso** che l'attuale normativa in materia di Protezione Civile assegna alle Province i seguenti compiti:

- 1) Raccolta dati (art. 13 L. 225/92);
- 2) Predisposizione di programmi provinciali di previsione e prevenzione (art. 13 L.225/92 – art.108 D.L.vo112/98);
- 3) Predisposizione di piani provinciali di emergenza (art. 108 D.L.vo 112/98),
- 4) Vigilanza sulla predisposizione, da parte della strutture provinciali, dei servizi urgenti (art. 108 D.L.vo 112/98);
- 5) Promozione per le forme di coordinamento intercomunale delle componenti operative (Comuni, Comunità montane, Province, Organizzazioni e Gruppi di Volontariato) (L.R. 11/01);
- 6) Suddivisione del territorio in ambiti territoriali omogenei (L.R. 11/01);
- 7) Verifica della compatibilità dei piani comunali di emergenza rispetto agli indirizzi regionali (L.R. 11/01);
- 8) Coordinamento e svolgimento delle attività di formazione dei volontari (L.R. 11/01);
- 9) Istituzione della Consulta provinciale del volontariato di Protezione Civile (L.R. 11/01);
- 10) Predisposizione delle strutture tecnico – amministrative, degli organi consultivi, dei mezzi, attrezzature e risorse per concorrere alle attività di Protezione Civile e per esercitare la funzione di coordinamento in caso di emergenze di rilevanza provinciale, anche di concerto con i Vigili del Fuoco (L.R. 11/01).

- **Premesso** inoltre che la normativa assegna ai Comuni i seguenti compiti:

- 1) Attività di previsione ed interventi di prevenzione dei rischi stabilite dai programmi e piani regionali (art. 108 D. L.vo 112/98);
- 2) Adozione di tutti i provvedimenti necessari per assicurare i primi soccorsi (art. 108 D.L.vo 112/98);
- 3) Predisposizione dei Piani Comunali di Emergenza (art. 108 D.L.vo 112/98);
- 4) Attivazione dei primi soccorsi in caso di emergenza (art. 108 D.L.vo 112/98);
- 5) Vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti (art. 108 D.L.vo 112/98);
- 6) Utilizzo del volontariato (art. 108 D.L.vo 112/98);
- 7) Istituzione di una specifica struttura di Protezione Civile che coordini, in ambito comunale, le risorse umane e strumentali disponibili (L.R. 11/01);
- 8) Interventi necessari al ripristino delle normali condizioni di vita, in caso di eventi calamitosi in ambito comunale (L.R. 11/01);
- 9) Incentivo e sostegno alla costituzione dei gruppi comunali di volontariato (L.R. 11/01).

- **Rilevato** che il 27.03.2001 presso la sede municipale di Loreo, il 29.03.2001 presso la sede municipale di Ceneselli, 5.04.2001 presso la sede municipale di Fratta Polesine, il 10.04.2001 presso la sede municipale di Bosaro, il 12.04.2001 presso la sede municipale di Rovigo, il 24.05.2001 presso la Provincia di Rovigo si sono svolti appositi incontri preliminari tra le Amministrazioni Comunali polesane e la Provincia di Rovigo, durante i quali è stato esaminato il programma per la gestione della Protezione Civile nell'intero territorio provinciale.

- **Tenuto conto** che tale proposta di programma prevede:

- 1) L'istituzione di una struttura provinciale di Protezione Civile;

- Il coordinamento ed il sostegno delle attività degli enti locali; 2)
- L'inserimento nella struttura provinciale di ulteriori due unità lavorative a supporto dell'attività degli EELL e dei gruppi di volontariato in materia di protezione civile; 3)
- Il coordinamento dell'attività di protezione civile con gli enti e le istituzioni territoriali, attraverso la stipula di apposite convenzioni per lo snellimento delle procedure; 4)
- La promozione del volontariato in materia di protezione civile, anche attraverso corsi di formazione; 5)
- La redazione del Piano Provinciale di Emergenza; 6)
- La suddivisione del territorio in ambiti omogenei; 7)
- L'istituzione della Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile; 8)
- La realizzazione di un Centro Operativo Provinciale di Protezione Civile; 9)
- L'acquisto di un *software* operativo di Protezione Civile per la gestione delle emergenze, per il quale la Provincia farà da *server* per i Comuni; 10)
- L'acquisto delle licenze per i Comuni; 11)
- Gli aggiornamenti del *software* che si renderanno necessari; 12)
- La gestione di corsi di formazione e di aggiornamento per tecnici comunali; 13)
- L'organizzazione di esercitazioni, in collaborazione con gli enti e le associazioni che operano sul territorio. 14)

- **Considerato** che tutto ciò porterà i seguenti vantaggi:

- unicità di linguaggio sul territorio provinciale; a)
- possibilità di attivare le risorse (umane e strumentali) necessarie a fronteggiare le emergenze in tempo reale; b)
- uniformità di procedure per tutti gli Enti locali; c)
- codificazione dei rapporti tra Enti/Istituzioni Provinciali (VVF, ASL, ARPAV, etc.) tramite specifiche convenzioni; d)
- sostegno nella redazione dei Piani Comunali di Emergenza; e)
- presenza sul territorio di Gruppi di Volontari di Protezione Civile qualificati; f)
- predisposizione ed aggiornamento costante dei Piani di Emergenza; g)
- formazione del personale che si occupa di Protezione Civile. h)

- **Visto** lo schema allegato alla presente Convenzione che suddivide la quota annuale a carico di ciascun Comune in base al numero degli abitanti;

- **Valutato** di includere nella stessa quota annuale stabilita dallo schema citato e rivalutata in base agli indici ISTAT anche la somma prevista dal Verbale di accordo, assunto agli atti di questa Provincia con Prot. n. 39570 in data 10.12.1999, tra Vigili del Fuoco, ARPAV, Provincia e Comuni, riguardante la gestione delle situazioni di emergenza derivante da piccoli - medi inquinamenti dei corsi d'acqua per versamenti di materiali oleosi, piccoli - medi inquinamenti causati da incidenti, piccoli - medi inquinamenti sul territorio provinciale e simili;

- **Considerato** che la Provincia di Rovigo stanzi a proprio carico una somma di L.200.000.000 annui per l'attuazione del programma sopra indicato di protezione civile;

- **Ritenuto opportuno** far decorrere la validità della presente Convenzione a far data dal 1° 07.2001 e quindi dal secondo semestre del corrente anno;

- **Valutato** di dimezzare la quota annuale prevista dallo schema sopra citato a carico di ciascun ente sottoscrittore per l'anno 2001;

- **Rilevato** che nel corso degli incontri svolti con le amministrazioni locali si è avuta una risposta positiva da parte dei Comuni, che hanno dimostrato disponibilità alla condivisione della proposta illustrata dalla Provincia in materia di Protezione Civile.

Tutto ciò premesso

convengono:

1) Finalità ed obiettivi.

Gli enti sottoscrittori stabiliscono di svolgere in maniera coordinata e continuata l'attività inerente la Protezione Civile, così come stabilito dalle vigenti e future norme legislative, nonché dalla presente convenzione.

In particolare si impegnano a:

Ø la Provincia:

- a) istituire una struttura organizzativa di Protezione Civile, dotata di risorse umane e strumentali, che svolga anche funzioni di supporto per i Comuni;
- b) coordinare le attività degli enti locali e territoriali in materia di Protezione Civile, anche con la stipula di apposite convenzioni per lo snellimento delle procedure;
- c) redigere il Piano Provinciale di Emergenza;
- d) supportare i Comuni nella predisposizione dei Piani Comunali di Emergenza;
- e) acquistare uno specifico software e le relative licenze per i Comuni, per la gestione delle emergenze;
- f) promuovere e gestire corsi di formazione ed aggiornamento per il volontariato di protezione civile;
- g) suddividere il territorio provinciale in ambiti omogenei;
- h) istituire la Consulta provinciale del Volontariato in materia di Protezione Civile;
- i) istituire un Centro Operativo provinciale di Protezione Civile.

Ø I Comuni a:

- a) istituire una struttura comunale di protezione civile, dotata di idonee risorse umane e strumentali;
- b) redigere i propri Piani comunali di Emergenza;
- c) incaricare almeno un dipendente per la partecipazione ai corsi di formazione ed aggiornamento;
- d) promuovere e valorizzare il volontariato nel proprio ambito territoriale;
- e) partecipare ad esercitazioni sul territorio.

2) Durata della Convenzione.

La presente convenzione avrà decorrenza 10 (dieci) anni a partire dal 1° 7.2001.

3) Facoltà di recesso.

Ciascun Comune ha facoltà di recesso in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inoltrare 3 (tre) mesi prima alla Provincia di Rovigo.

4) Attuazione della convenzione.

E' istituito presso la Provincia di Rovigo il Servizio di Protezione Civile. Ciascun comune conserva i poteri di autorizzazione ed ordinanza previsti dalla legge e dai rispettivi regolamenti; individua inoltre un responsabile della struttura comunale di protezione civile, cui la Provincia farà riferimento.

5) Reciproci obblighi e garanzie.

La struttura provinciale si impegna a garantire pronta ed efficiente risposta alle richieste di carattere amministrativo espresse da parte dei comuni sottoscrittori.

I comuni provvedono a stanziare le somme occorrenti per la corresponsione delle spese di cui al successivo articolo 6 nei propri bilanci di previsione.

6) Rapporti finanziari, mezzi e strumenti.

Per l'attuazione della presente convenzione, ai fini della gestione finanziaria, i Comuni istituiscono nel proprio bilancio il Capitolo "Protezione Civile", provvedendo al versamento della quota-parte delle somme stabilite, secondo la suddivisione per fasce di abitanti di cui allo schema allegato, su un fondo con destinazione vincolata istituito dalla Provincia di Rovigo sul proprio bilancio. Il versamento dovrà essere effettuato entro il 31 luglio per l'anno 2001 ed entro il 30 gennaio per gli anni successivi. La quota annuale è comprensiva della somma prevista dal Verbale di accordo tra Vigili del Fuoco, ARPAV, Provincia e Comuni, riguardante la gestione delle situazioni di emergenza derivante da piccoli - medi inquinamenti dei corsi d'acqua per versamenti di materiali oleosi, piccoli - medi inquinamenti causati da incidenti, piccoli - medi inquinamenti sul territorio provinciale e simili. Per i sei mesi dell'anno 2001 la quota annuale prevista dallo schema allegato è dimezzata per ciascun ente sottoscrittore.

7) Riparto delle quote.

Le quote annuali per ciascun Comune sono aggiornate automaticamente dalla Provincia in base al numero degli abitanti e rivalutate in base agli indici ISTAT.

8) Rendiconto delle spese.

La Provincia compilerà con cadenza annuale il rendiconto delle entrate e delle spese dell'attività svolta e lo invierà successivamente all'approvazione del bilancio esecutivo ai comuni sottoscrittori.

9) Modifiche alla convenzione.

A seguito dell'avvio dell'attività, la presente convenzione potrà essere adeguata, modificata ed integrata in ogni tempo, secondo le esigenze del caso, con concordi deliberazioni degli organi dei comuni.

Letto, accettato e sottoscritto.

[1] La Convenzione è stata sottoscritta il 12 Dicembre 2001.